



MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI

Soprintendenza Regionale per i Beni e le Attività Culturali del Veneto

DICHIARAZIONE D'INTERESSE PARTICOLARMENTE IMPORTANTE E AUTORIZZAZIONE AD ALIENARE

Il Soprintendente

VISTO il Decreto Legislativo 29 ottobre 1999 n. 490 recante "Testo Unico delle disposizioni legislative in materia di beni culturali e ambientali, a norma dell'articolo 1 della legge 8 ottobre 1997 n.352";

VISTO il D.P.R. 7 settembre 2000 n. 283 "Regolamento recante disciplina delle alienazioni di beni immobili del demanio storico e artistico";

VISTA la richiesta di autorizzazione alla alienazione del complesso immobiliare sito in Riese Pio X (TV), detto "*Villa Monico*" censito in N.C.T. al fg. 14, mapp. 179-183;

CONSIDERATO che il suddetto immobile è di proprietà della Diocesi di Treviso-Curia Vescovile con sede in Treviso, in Piazza Duomo 2, 31100 Treviso;

CONSIDERATO il parere favorevole alla dichiarazione d'interesse ed all'alienazione espresso dalla Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio del Veneto Orientale, con nota prot. 10437 del 9 marzo 2004;

CONSIDERATO che qualsiasi intervento sul complesso immobiliare dovrà essere preventivamente autorizzato o approvato ai sensi degli artt. 21, 23 e 35 del D. Lgs. 490/1999;

DICHIARA

l'interesse storico-artistico particolarmente importante del complesso immobiliare sito in Riese Pio X (TV), detto "*Villa Monico*" censito in N.C.T. al fg. 14, mapp. 179-183.

L'edificio che presenta maggior pregio è costituito dal "corpo padronale" ascrivibile al XVIII sec. Caratterizzato da ampie stanze con pavimentazioni in battuto alla veneziana e scala di pietra di buona fattura.

Non privi di connotazioni storico artistiche sono anche i due manufatti definiti come "adiacenza" e "pertinenza".

PRESCRIVE

- 1) I prospetti esterni degli edifici dovranno rimanere inalterati, così pure gli impianti tipologici;
- 2) dovranno essere conservate le tecniche costruttive ed i materiali originali e/o significativi per la storia degli stessi;
- 3) sono ammessi interventi di restauro conservativo, con eventuali cambiamenti distributivi e opere "in aggiunta" a carattere reversibile;
- 4) sono incompatibili tutti gli usi in contrasto con le prescrizioni tecniche suddette.

AUTORIZZA

l'alienazione del complesso immobiliare sito in Riese Pio X (TV), detto "*Villa Monico*" censito in N.C.T. al fg. 14, mapp. 179-183.

Si precisa che, avendo la presente autorizzazione carattere d'inderogabile previetà, gli estremi della stessa dovranno altresì essere espressamente richiamati nell'atto di alienazione e che, ai sensi dell'art. 58 e ss. del D.Lgs.29.10.1999 n. 490, dovrà essere cura dell'ente alienante comunicare all'Ufficio scrivente nel termine di **30 giorni** dalla stipulazione, l'avvenuto passaggio di proprietà.

Il presente atto sarà trascritto al competente Ufficio provinciale del Territorio a cura della Soprintendenza per i Beni Architettonici ed il Paesaggio del Veneto Orientale ed avrà efficacia nei confronti di ogni successivo proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo, anche ai fini dell'art. 11 del D.P.R. 283/2000.

Avverso il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale amministrativo regionale competente per territorio secondo le modalità di cui alle legge 6 dicembre 1971 n. 1034 e successive modifiche ed integrazioni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi, del Decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971 n. 1199, rispettivamente entro sessanta e centoventi giorni dalla data di notifica del presente atto.

Venezia, 15 marzo 2004

IL SOPRINTENDENTE REGIONALE
(Dott.ssa Maria Teresa Gaja Rubin de Cervin)



D'AL
Decreto22-04a_VO